

Conto Termico, al via da giugno le domande per gli incentivi

Dal 3 giugno al 1° agosto le richieste di iscrizione ai Registri per gli impianti a pompa di calore e a biomassa

di [Rossella Calabrese](#)

03/05/2013 - Dalle ore 9,00 del 3 giugno 2013 alle ore 21,00 del 1° agosto 2013 sarà possibile presentare le **richieste di iscrizione ai Registri** del Conto Termico riservati agli interventi di sostituzione di impianti di riscaldamento con impianti a pompa di calore e agli interventi di sostituzione degli impianti di serre e fabbricati rurali con impianti alimentati da biomassa, realizzati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai privati.



Lo fa sapere con un comunicato il Gestore dei Servizi Energetici (GSE).

I suddetti interventi sono quelli di cui all'art. 4, comma 2 lettere a) e b) del DM 28 dicembre 2012, cioè:

- a) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;

Le richieste - spiega il GSE nella nota - dovranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica, mediante l'applicazione informatica **Portaltermico** disponibile sul portale del GSE all'indirizzo <https://applicazioni.gse.it>.

A seguito delle domande di iscrizione ai Registri, il GSE formerà le **graduatorie** sulla base dei dati dichiarati dai Soggetti Responsabili nella consapevolezza delle sanzioni penali e amministrative previste dalla normativa vigente.

Ricordiamo che il Conto Termico incentiva la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e i piccoli interventi di efficienza energetica con uno stanziamento di **900 milioni di euro annui**, 700 per privati e imprese e 200 per le amministrazioni pubbliche.

L'incentivo, che non è cumulabile con altri bonus fiscali, copre fino al **40% dell'investimento** ed è spalmato in un periodo compreso tra i 2 e i 5 anni. I tetti massimi sono differenziati in base al tipo di intervento, alla potenza dell'impianto e alla zona climatica in cui il lavoro è realizzato.